

**Oppenheimer,
cresce l'attesa
per il film
di Nolan**



a pagina 5

**Udinese-Juventus,
Allegri: "Chiesa
è attaccante
da 14 gol"**



a pagina 6

**Roma, sorge l'alba
del Gallo
ma è 2-2
con la Salernitana**



a pagina 7

Alessandro Campi si occupa del tema descrivendo le distorsioni tipiche dell'estate **Bar, ristoranti e stabilimenti: i prezzi troppo alti si pagano**

E', senza dubbio, l'estate dei prezzi troppo alti. E non c'entra solo l'inflazione. Pagano, troppo, i consumatori nei bar, nei ristoranti e negli stabilimenti balneari ma alla fine a pagare saranno proprio gli esercenti, perché, superata una soglia limite, quando l'offerta esagera la domanda cambia strada e gli incassi si riducono comunque. Alessan-



dro Campi in un editoriale sul Messaggero, intitolato 'La protesta degli scontrini nell'estate dei rincari', centra l'origine del problema: una speculazione che non ha fatto i conti con le conseguenze di una corsa al rialzo dei prezzi che ha prodotto una rottura dell'equilibrio che regola qualsiasi mercato.

a pagina 2

AGENZIA DELLE ENTRATE: LE PAROLE
DEL DIRETTORE RUFFINI

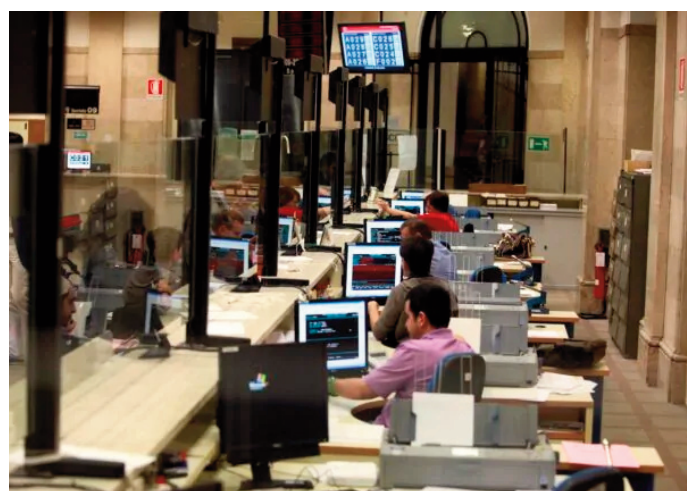


a pagina 3

**Csel: ventidue milioni di euro
per il supporto ai Comuni**

"Nessuna riforma tiene con questa natalità"

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti al Meeting di Rimini



a pagina 2

"Il tema della natalità è un tema fondamentale: non c'è nessuna riforma previdenziale che tiene nel medio-lungo periodo con i numeri della natalità che abbiamo oggi in questo Paese". Lo afferma il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, intervenendo al meeting di Rimini. Poi sulla manovra: "Noi come governo ci avviciniamo alla prossima legge di bilancio, che sarà una legge chiaramente complicata, tutte lo sono, siamo chiamati poi-



ché facciamo politica a decidere delle priorità. Non si potrà fare tutto". "Si metterà in ordine di priorità gli interventi", aggiunge Giorgetti. "Certamente dovremo intervenire a favore dei redditi medio-bassi, come abbiamo fatto con la decontribuzione. Ma dovremo anche, in qualche modo, utilizzare le risorse a disposizione per promuovere la crescita e premiare chi lavora. Questo è l'indirizzo".

a pagina 3

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Bar, ristoranti e stabilimenti: l'editoriale di Alessandro Campi sul Messaggero

I prezzi troppo alti alla fine si pagano

Si occupa del tema descrivendo le distorsioni tipiche dell'estate



Campi, che non è un economista ma un politologo, si occupa del tema descrivendo le distorsioni, mediatiche e non, tipiche dell'estate. Dalla pubblicazione compulsiva di scontri a scopo di denuncia, alle polemiche sul pagamento della cena di un gruppo di Italiani in Albania saldata dalla premier Giorgia Meloni, e arriva a una conclusione empirica

che ha, invece, un chiaro fondamento economico. "Non resta che una spiegazione, per questi aumenti improvvisi e generalizzati, grossolana ma probabilmente la più vicina al vero. Il grosso di quel che sta accadendo è frutto, come spesso accade nei momenti di confusione storica, di ordinaria speculazione, che la politica non riesce a tenere sotto controllo e, se del

caso, a sanzionare". L'editorialista del Messaggero prosegue: "Non se ne abbiamo a male gli economisti di professione impegnati a spiegare ai cittadini come s'origina l'inflazione secondo quel che è scritto nei manuali universitari, ma l'impressione è che tutto sia molto più semplice: c'è chi si sta indebitamente arricchendo oltre il lecito e chi si sta im-

poverendo a beneficio dei primi. Hanno cominciato ad alzare i prezzi, realizzando profitti eccezionali in tempi brevissimi, i grandi monopolisti globali. E dal momento che i mercati finanziari premiano chi ha margini di guadagno più elevati, costoro si sono guardati bene dall'abbassarli anche quando il costo delle materie prime è calato. Baristi, commercianti e gestori di lidi si sono accodati in modo casareccio a questo trend macro-economico, puntando quest'estate a ottenere utili più alti della media attraverso il ritocco in corsa dei listini". Anche qui, il nesso

tra quello che fanno i grandi monopolisti globali e i comportamenti che si riflettono nell'economia reale, quella quotidiana del consumo al bar e al ristorante, può coincidere nella percezione empirica e nell'analisi economica. Campi si spinge a fare una previsione. "Vedremo a fine stagione se ne sarà valsa la pena. Probabilmente scopriremo - se è vero che molti turisti quest'anno hanno preferito l'adriatico albanese a quello italiano, un tempo paradiso a buon mercato delle famiglie alla ricerca della meritata vacanza agostana "tutto compreso" -

che l'ingordigia affaristica unita alla furbizia mercantile non sempre pagano". Serviranno i dati ufficiali, l'analisi dei flussi e le elaborazioni statistiche per confermare, o meno, questa proiezione. E se ne occuperanno gli economisti e gli uffici studi. Per ora, però, la percezione empirica è quella che descrive Campi: la speculazione oltre ogni limite ha prodotto un effetto perverso per chi l'ha cavalcata e il risultato finale potrebbe essere un calo doloroso degli introiti, con i consumatori ancora capaci di correggere la distorsione del mercato prodotta dagli speculatori.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Lo afferma il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, al meeting di Rimini

“Nessuna riforma tiene con questa natalità”

Il Piano nazionale “è un'occasione unica per promuovere la crescita”



Parlando delle regole applicate a livello europeo, che sono state sospese durante il Covid, il ministro osserva che “la Commissione europea, rispetto a qualche anno fa, ha completamente cambiato paradigma rispetto alla clausola generale, che non si è applicata in questi

anni, per quanto riguarda il patto stabilità e crescita e forse, spero di no, ripartirà dal primo gennaio del 2024”. Quanto al Pnrr, “per quanto riguarda questo benedetto Piano di ripresa e resilienza abbiamo queste risorse che, ribadisco, solo parzialmente sono gratis, altre pagano il loro inte-

resse, quindi non possono essere sprecate anche per questo motivo, che devono essere utilizzate nel modo migliore possibile”. “Non c'è solo il puntuale rispetto” del Pnrr, “fare in fretta, fare in fretta” ma occorre “fare bene oltre che fare in fretta”, aggiunge il ministro. “Quindi

se fare in fretta significa fare male è meglio fare bene ma valutare le situazioni”. Il Piano nazionale “è un'occasione unica per promuovere la crescita, lo sviluppo e anche la riconversione di tante imprese in questo Paese”. Ma “nulla è gratis, quando si fa debito e deficit dob-

biamo pensare al discorso della sostenibilità” e “quando si usano le risorse pubbliche lo sforzo per utilizzarle nel modo migliore possibile deve essere sempre massimo”. “I prossimi mesi li vedo – dice il ministro dell'Economia – con un governo responsabile, e lo abbiamo

sempre ribadito, questo è il termine fondamentale, responsabile anche in termini finanziari per carità, ma che in qualche modo chiede all'Europa di capire il senso della storia che stiamo vivendo. Altrimenti diventa tutto molto più complicato e magari anche autolesionista”.

“Il nostro lavoro sarà valutato anche e soprattutto sull'incremento dei servizi telematici, sulla accelerazione dei rimborsi, sul contenzioso”

Le parole del direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini



“Il nostro lavoro sarà valutato anche e soprattutto sull'incremento dei servizi telematici, sulla accelerazione dei rimborsi, sul contenzioso”. Lo ha detto al Corriere della Sera, il direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini. In merito al recuperare 2,8

miliardi dall'evasione, spiega, si è giunti “recuperando capacità operativa, grazie a un ambizioso piano di reclutamento di 11 mila funzionari”. “La riduzione del tax gap – dice ancora – è un obiettivo condizionato da tanti fattori, non solo fiscali. Per quanto riguarda gli

obiettivi affidati dal Pnrr all'Agenzia abbiamo ancora entro fine 2024 l'invio di oltre 3 milioni di lettere di compliance, per un incasso di 2,77 miliardi. La buona notizia è che li raggiungeremo interamente già a ottobre, con più di un anno di anticipo, avendo già realiz-

zato il 99% degli incassi”. Rispetto a chi parla di ‘pizzo di Stato’, Ruffini commenta: “L'Agenzia si limita ad applicare la legge. Oltre l'80% del totale dell'evasione riguarda chi non presenta la dichiarazione dei redditi o la presenta in modo infedele; meno del 20% la cosiddetta

evasione da versamento, cioè di chi presenta la dichiarazione, ma poi non salda quanto deve”. Parlando dei controlli incrociati con l'anagrafe finanziaria, “è presto per fare previsioni, anche perché solo a maggio abbiamo completato le attività richieste dal Garante

per la privacy. L'Archivio dei conti correnti è una risorsa fondamentale perché consente di intercettare, ad esempio, i soggetti con residenza fittizia all'estero ma che hanno conti correnti nel nostro Paese. Stiamo già partendo. E presto avremo i primi risultati”.

Secondo un'analisi del Centro studi enti locali, sono 4.047 i comuni di più modeste dimensioni ai quali verrà assegnato il contributo una tantum "22 milioni del Pnrr per accelerare il caricamento dati delle liste elettorali nell'Anpr"



Oltre 22 milioni di euro complessivi volti a finanziare contributi che variano dai 1.683,60 euro per i comuni con massimo 2.500 abitanti fino ai 16.836 euro destinate agli enti con più di 250mila residenti. A tanto ammonta la quota del fondo complementare al Pnrr che è stata destinata al supporto ai comuni affinché inseriscano nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr), entro la fine dell'anno, i dati contenuti nelle liste elettorali e quelli relativi all'iscrizione nelle liste di sezione. Uno strumento che ha enormi potenzialità ma il cui utilizzo, da parte dei cittadini, non è ancora decollato.

Secondo un'analisi del Centro studi enti locali elaborata per l'Adnkronos, sono 4.047 i comuni di più modeste dimensioni ai quali, ove lo richiedano, verrà assegnato il contributo una tantum pari a 1.683,60 euro. Ai 1.488 comuni ricompresi nella fascia 2 (quella che va da 2.501 a

5mila residente, spetta invece un importo pari a 2.806 euro, contro i 3.928,40 riservati ai 1.860 enti che rientrano nella fascia che va da 5.001 a 20mila abitanti e i 6.173,20 destinati alla fascia 20.001 - 50.000 residenti, che conta 369 comuni. Ai novantasei enti che rientrano nella quinta fascia, che va da 50.001 a 100mila abitanti, spettano 8.979,20 euro ciascuno, mentre per i 32 comuni che hanno tra 100.001 e 250mila abitanti l'importo fissato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della presidenza del Consiglio dei ministri è pari a 12.346,40 euro. Chiudono il cerchio le dodici città più popolate d'Italia, che contano più di 250mila residenti e che possono richiedere un contributo pari a 16.836 euro. Oltre al contributo economico, saranno attivati anche dei corsi di formazione ad hoc, finalizzati ad aiutare gli enti locali nelle attività legate agli aggiornamenti e agli sviluppi operati sul-

l'Anpr. L'auspicio è che il combinato disposto di queste iniziative didattiche e degli investimenti possa effettivamente rendere agevole e rapido l'ampliamento dei dati disponibili all'interno di questa Anagrafe che, secondo il Csel, "ha avuto una gestazione tutt'altro che celere". L'annuncio relativo all'ingresso di tutti i comuni italiani in Anpr è arrivato il 18 gennaio del 2022, oltre sette anni dopo la scadenza che era stata inizialmente fissata dal codice dell'amministrazione digitale che l'ha istituita: il 31 dicembre 2014. Ma qual è la funzione dell'Anpr? Si tratta di una banca dati nazionale che aspira ad essere un aggregatore delle informazioni che fino a

poco più di un anno fa erano disseminate negli archivi dei circa 7.900 comuni italiani, nell'Indice nazionale delle anagrafi (Ina) e nell'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (Aire). Dallo scorso giugno l'accesso alla piattaforma è stato esteso a tutti gli uffici comunali e non più soltanto a quelli anagrafici. Dal Suap alla polizia municipale, dagli uffici scolastici a chi segue i servizi socio-sanitari o i tributi, tutte le strutture comunali, in relazione alle funzioni esercitate, hanno ora la possibilità di consultare direttamente i servizi messi a disposizione da Anpr andando così "nella auspicata direzione della condivisione dei dati tra le

amministrazioni pubbliche e la conseguente velocizzazione delle operazioni, sia lato ente che lato cittadini", spiega il Csel. Accedendo alla propria area riservata con spid, carta d'identità elettronica, tessera sanitaria o carta nazionale dei servizi, i cittadini possono scaricare una serie di documenti. Nello specifico sono attualmente disponibili i servizi di richiesta e stampa delle autocertificazioni sostitutive dei certificati anagrafici, richiesta (per sé stessi o per altri componenti della propria famiglia anagrafica) di certificati anagrafici di nascita, di cittadinanza, di esistenza in vita, di residenza, di stato civile, di stato di famiglia, di stato di famiglia e di stato civile, di stato di famiglia con rapporti di parentela e di stato libero. È inoltre possibile dichiarare un cambio di residenza all'interno del comune o con provenienza da un altro comune o dall'estero e inviare una richiesta di retti-

fica dei dati anagrafici in caso di errori sulle informazioni presenti nella scheda anagrafica. Ma quanti sono i cittadini che ad oggi si sono avvalsi di queste possibilità? Non molti. Stando ai dati del ministero dell'Interno, alla data del 5 agosto 2023 erano solo 4.400.763 le persone che avevano usato almeno un servizio anagrafico. Considerato che le persone censite nell'Anagrafe della popolazione residente sono 65.735.520 (di cui 6.066.941 residenti all'estero), si tratta di circa il 7% del totale. Anche i tour operator italiani specializzati sono molto positivi sulle prospettive di ulteriore crescita del mercato per il 2023: ben il 90% prevede un incremento del proprio giro di affari. Sono gli stessi operatori che, mediamente, hanno visto crescere il proprio fatturato fino a quasi triplicarlo nell'ultimo triennio, anche sfruttando - in questo caso positivamente - gli esiti della pandemia.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il film di Christopher Nolan al cinema da mercoledì 23 agosto

Oppenheimer, cresce l'attesa



Attesa in Italia per l'uscita al cinema di 'Oppenheimer', attesissima pellicola sulla vita del padre della bomba atomica firmata da Christopher Nolan. Ambientato negli anni '40, il film nelle sale dal 23 agosto è incentrato sulla figura storica dello scienziato americano, interpretato da Cillian Murphy. Nato a New York nel 1904 da genitori di origini tedesche ed ebraiche, è stato autore di importanti contributi nel campo della fisica moderna, in particolare nella meccanica quantistica, ma a segnare una svolta decisiva nella sua vita, e in quella dell'intera umanità, fu il 'Progetto Manhattan', il programma

di ricerca in ambito militare che portò alla realizzazione delle prime bombe atomiche durante la Seconda guerra mondiale, condotto dagli Stati Uniti, Regno Unito e Canada. Scelto per dirigere il laboratorio di Los Alamos, Oppenheimer condusse a termine il Trinity test nel deserto del New Mexico il 16 luglio 1945: la riuscita detonazione della prima bomba atomica fu per lui un momento di apparente trionfo, ma mentre il primo fungo atomico mai visto avvolgeva il cielo prima dell'alba, Oppenheimer vide davanti a sé un potere distruttivo, di grandezza quasi soprannaturale. Come dirà in se-

guito, sentì di essere diventato "la Morte, il distruttore di mondi..." e la sua vita non fu più la stessa. Dopo aver riflettuto sulle gravi conseguenze di questa invenzione, questo genio cadde in una profonda disperazione e divenne la voce della coscienza morale di una civiltà che improvvisamente aveva conquistato la possibilità di autodistruggersi. Oppenheimer morì all'età di 62 anni a Princeton, nel New Jersey, il 18 febbraio 1967, tormentato dall'arma letale che ha contribuito a creare la bomba atomica, che ancora oggi domina la geopolitica mondiale e minaccia la razza umana.

Si stava riprendendo dall'influenza nella sua abitazione di Città del Messico

Rapinato Miguel Bosé a casa sua



Brutta avventura per Miguel Bosé. Un commando di otto uomini armati è entrato in casa sua per derubarlo. Lo riporta il quotidiano 'El Debate' che racconta come il cantante spagnolo natura-

lizzato italiano si stesse riprendendo dall'influenza nella sua abitazione di Città del Messico. Il 67enne era seduto in poltrona a bere un tè con il figlio quando un

uomo, racconta il giornalista Gustavo Adolfo Infanti su YouTube, gli puntarono una pistola alla tempia. Lo rinchiusero, poi, in uno sgabuzzino con il figlio e una colf per rubare gioielli e altri oggetti di valore.

Con uno straordinario evento in omaggio ai Pink Floyd, in occasione del 50° anniversario della pubblicazione dello storico album Dark Side of the Moon

Domani il trittico musicale al Teatro Antico di Taormina

Tra gli appuntamenti "ormai irrinunciabili del panorama musicale e teatrale italiano, anche quest'anno, per la sua quinta edizione, il Festival Lirico dei Teatri di Pietra che ha riscosso fino a questo momento grandi successi di pubblico e di critica". "Dopo aver messo in rete i teatri dell'antichità della ricca terra di Sicilia, da quest'anno si è voluto valorizzare e interessare i principali siti archeologici del Mediterraneo, a cominciare dal coinvolgimento della vicina Calabria, per diramarsi fino all'Europa e all'Africa", si legge in una nota. E il Festival lirico dei teatri di pietra, giunto alla sua quinta edizione ha in programma più di 40 spettacoli ed è prodotto dal Coro lirico siciliano da Alberto Munafò Siragusa e diretto da Francesco Costa. Il trittico musicale per il Teatro antico di Taormina sarà inaugurato, domani con inizio alle 21,30, con uno straordinario evento in omaggio ai Pink Floyd, in occasione del 50° anniversario della pubblicazione dello storico album Dark Side of the Moon, per la se-



Foto Donatella Turillo

zione contaminazioni tra pop e classica, format di indiscusso prestigio del Festival ideato dal Coro Lirico Siciliano: un percorso musicale tra rock e classica che ripercorre le tappe fondamentali e i più grandi successi della band inglese, ideato da Raffaele Cacciola e Armando Gatto. L'evento sancirà per la prima volta una speciale collaborazione tra il Coro

Lirico Siciliano, il pianista Giuseppe Andaloro e i Pink's One - Pink Floyd Tribute Show, band di 10 musicisti tra le più importanti, apprezzate e specializzate del settore con la speciale partecipazione del percussionista dei Pink Floyd GARY WALLIS. "Dopo lo straordinario successo della scorsa edizione, il 23 Agosto sempre alle 21,30 la Perla dello Ionio

ospiterà, invece, l'Ennio Morricone Tribute, un omaggio al più popolare compositore del '900, con le musiche da film che hanno reso celebre il maestro romano nel mondo con l'Orchestra Filarmonica della Calabria diretta da Filippo Arlia e le voci soliste di Maria Francesca Mazzara e Alberto Munafò; le composizioni di Ennio Morricone hanno affascinato intere ge-

nerazioni e attraversato svariati generi musicali, facendo di lui il più importante compositore di colonne sonore di tutti i tempi. Sarà un crescendo di emozioni e serena nostalgia in un'atmosfera intima e sognante, una serata che rappresenta un tributo doveroso dedicato a un grandissimo musicista, compositore e arrangiatore italiano", si legge. La se-

zione taorminese del Festival Lirico dei Teatri di Pietra si concluderà il 24 Agosto con il capolavoro verdiano La Traviata. Dopo i trionfi al Teatro greco di Siracusa e al Teatro greco di Tindari, sarà il Teatro della Città del Centauro a ospitare l'innovativo e inedito progetto che ha operato una vera e propria rivoluzione culturale e sociale, in quanto per la prima volta dal vivo anche le persone sorde hanno potuto godere di un caposaldo del melodramma italiano grazie alla collaborazione tra il Coro Lirico Siciliano, ideatore e produttore della manifestazione, e l'Associazione "Sicilia, turismo per Tutti" di Siracusa, nella persona di Bernadette Lo Bianco. Il capolavoro del Cigno di Busseto sarà realizzato in maniera completa e innovativa con una particolare mise en espace firmata dal talento registico di Salvo Dolce, con effetti che regaleranno allo spettatore un vero e proprio intimo coinvolgimento nel dramma in tre atti ispirato a "La Dame aux camélias" di Alexandre Dumas figlio.

Mondiali donne: il presidente della federazione spagnola è nella bufera
Bacia giocatrice sulla bocca



Bacio in bocca alla calciatrice e il presidente della federazione spagnola finisce nella bufera. Luis Rubiales, presidente della Rfef, dopo il trionfo della Spagna nella finale dei Mondiali di calcio femminili è stato protagonista nella cerimonia di premiazione: il dirigente, come mostrano le immagini dell'emittente pubblica Rteve, ha baciato in bocca la calciatrice Jenni Hermoso, che sfilava sul palco per ricevere la medaglia. "Ho commesso un errore, assolutamente", dice Rubiales, aspramente criticato per il gesto. Inizialmente, Rubia-

les ha risposto alle critiche definendo "idioti" coloro che hanno stigmatizzato il bacio. Poi, con una nota ufficiale, ha fatto mea culpa. "Ho commesso un errore, di sicuro. Devo accettarlo. In un momento di emozione, senza cattive intenzioni o malafede, è successo quello che è successo, in modo molto spontaneo. Non c'era malafede da parte di nessuno ma all'esterno il gesto ha fatto scalpore: c'è chi si è sentito ferito e quindi devo scusarmi, non c'è alternativa. Devo capire che un presidente di un'istituzione così

importante come la federazione - soprattutto in occasioni come una premiazione - dovrebbe stare più attento". Il comportamento di Rubiales non è piaciuto per nulla al ministro dello Sport, Miquel Iceta, che ha definito le azioni del presidente federali "inaccettabili": "Viviamo un periodo in cui si dà giustamente importanza all'equaglianza, al rispetto dei diritti delle donne. Dobbiamo essere tutti particolarmente attenti ai comportamenti e alle azioni. E' inaccettabile baciare una giocatrice sulla bocca per complimentarsi".

Il padre della campionessa spagnola muore poche ore prima della vittoria
Mondiali: dramma Carmona



Il padre della stella della Coppa del Mondo femminile spagnola Olga Carmona è morto poche ore prima che lei segnasse il gol decisivo nella finale di domenica contro l'Inghilterra: lo ha riferito la Federacion spagnola. "La Rfef è profondamente addolorata di far sapere della morte del padre di Olga Carmona. Il calcio ha appreso la notizia dopo la fine della finale della Coppa del Mondo. Mandiamo i nostri più sinceri abbracci a Olga e alla

sua famiglia e alla sua famiglia in questo momento di profonda tristezza. Ti vogliamo bene Olga: sei la storia del calcio spagnolo". Anche il Real Madrid, il club di Olga, ha pubblicato un messaggio "di profondo cordoglio per la morte del padre della nostra giocatrice". La causa della morte del padre di Carmona, avvenuta nelle prime ore di sabato mattina, rimane sconosciuta. Carmona, che non era a conoscenza del tragico

evento, ha giocato un ruolo fondamentale nella vittoria per 1-0 della Spagna sull'Inghilterra, conquistando la vittoria con il suo gol al 29'. Dopo aver segnato l'unico gol della finale, Olga ha svelato il nome della madre della sua migliore amica, anche lei recentemente scomparsa, alzando la maglia. La trionfante squadra femminile spagnola atterrerà a Madrid lunedì sera, con eventi celebrativi programmati lungo il pittoresco fiume Manzanares.

"Tende ad andare sull'esterno, quindi Cambiaso è utile perchè è bravo a prendere il centro. Quando non ci sarà, metterò un giocatore più lineare, come Kostic"

Udinese-Juventus, Allegri: "Chiesa è attaccante da 14 gol"



"Per me Chiesa è un attaccante. Da esterno si isola troppo, diventando giocatore solo di ripartenza. Chiesa e Vlahovic stanno migliorando a giocare insieme. Federico deve migliorare da attaccante in fase di non possesso, per me

può fare 14-16 gol". Massimiliano Allegri si esprime così dopo la vittoria che la sua Juventus ha ottenuto per 3-0 sul campo dell'Udinese nella prima giornata della Serie A 2023-2024. Il primo gol è stato firmato da Federico Chiesa." Oggi ab-

biamo fatto una grande partita, soprattutto nel primo tempo siamo stati molto intensi. Siamo andati a prendere alti e dobbiamo giocare così. Questo è il calcio moderno, dobbiamo andare a prendere alti le squadre, in pressione, non chiuderci

sempre dietro ed essere anche propositivi. Oggi l'abbiamo dimostrato", dice Chiesa. A sinistra, nel 3-5-2 bianconero, ha giocato Cambiaso: "Chiesa tende ad andare sull'esterno, quindi Cambiaso è utile perchè è bravo a prendere il centro.

Quando non ci sarà Chiesa, metterò un giocatore più lineare, come Kostic. Sulla fascia abbiamo anche Iling-Junior", afferma Allegri a Dazn. "Stare fuori dalla Champions è una mancanza importante. Ci mancherà, non lo nego. Avrei

preferito giocare contro le squadre migliori d'Europa. Siamo arrivati terzi e avremmo dovuto avere il diritto di giocare la Champions. Ma ormai dobbiamo sfruttare questa opportunità e concentrarci sul campionato", aggiunge l'allenatore.

La compagine giallorossa non va oltre il 2-2 contro la Salernitana
Roma, sorge l'alba del Gallo



Niente da fare: la Roma alla prima di campionato non va oltre il pareggio per 2-2 in casa, contro la Salernitana, malgrado il sold out in pieno Agosto e un iniziale svantaggio. Finiti sotto nel punteggio (due reti di Candreva), i giallorossi riacciuffano il pari nel finale. Protagonista con una doppietta è il Gallo Belotti. In attesa del nuovo

attaccante che la Roma ha promesso a Mourinho, dunque la copertina va ad Andrea Belotti. Il Gallo ha marcato le due reti e solo pochi centimetri gli hanno negato la tripletta. "Non mi mancava il gol, mi mancava tanto essere me stesso. Lo scorso anno ho avuto una stagione difficile, non ho fatto le preparazioni", ha detto. "Ho

cercato di dare il mio contributo, ma non è bastato per vincere. C'è tanto da lavorare e migliorare" ha dichiarato dell'attaccante. La concorrenza? "È una cosa che devono valutare la società e l'allenatore, io quando vengo mandato in campo devo dare il massimo e fare di tutto per aiutare la squadra a vincere.

Giroud e Pulisic firmano i primi gol rossoneri del campionato
Serie A: Bologna-Milan 0-2



Il Milan vince 2-0 sul campo del Bologna oggi, 21 agosto 2023, nel posticipo in calendario per la prima giornata del calendario del campionato di Serie A 2023-2024. I rossoneri si impongono con i gol di Giroud e Pulisic, a segno nel primo tempo. Pronti, via e il Bologna spaventa il Diavolo. I rossoblu sfiorano il gol dopo una ventina di secondi: Lykogiannis calcia da lontano, traversa. Il Milan si assesta, entra pienamente in partita e alla prima chance colpisce. Pulisic innesca Reijnders, che con una sponda offre il

pallone a Giroud: destro secco, 1-0 all'11' per la squadra allenata da Pioli. Il Bologna prova a reagire ma viene colpito e affondato al 21' dagli ospiti. Pulisic affonda, scambia con Giroud e di destro battezza l'incrocio dei pali: 2-0, Milan padrone del match. I padroni di casa si fanno vivi dalle parte di Maignan con una botta di Ferguson, ma è Skorupski il portiere più impegnato: l'estremo difensore nega la doppietta a Giroud e tiene viva la partita. Nella ripresa, il Milan bada a controllare il match e a dosare le ener-

gie. Il Bologna può alzare il baricentro con continuità. Al 52' Tomori rischia grosso nella propria area, con un contatto su Orsolini che l'arbitro Pairetto non giudica falloso. Ndoye al 60' scheggia il palo esterno, pochi secondi dopo Maignan deve mettersi all'opera per disinnescare i tentativi di Aebischer e Posch. L'ultima porzione della partita animata dal palo che Leao centra al 90'. Il serbatoio del Bologna si svuota, il Milan gestisce senza patemi: buona la prima per i rossoneri.

Dopo la sentenza con cui il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla società bianconera, lasciando il titolo ai nerazzurri
Scudetto 2006, Moggi: "Calciopoli? Attendo Corte Europea"



"I miei ricorsi vanno avanti, aspetto la Corte Europea e il Tar". Luciano Moggi, ex direttore generale della Juventus, si esprime così dopo la sentenza con cui il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla so-

cietà bianconera e ha lasciato lo scudetto 2006 all'Inter. La sentenza del Consiglio di Stato me l'aspettavo, quando decidono di fare una cosa la portano avanti fino in fondo. Bastava che i giudici

avessero visto la puntata di Report e si sarebbero resi conto di come sono andate le cose. Visto il caldo di questi giorni chiudo la pratica qui e non aggiungo altro. Comunque i miei ricorsi vanno avanti, aspetto

la Corte Europea e il Tar". L'ex direttore generale della Juventus Luciano Moggi commenta così la decisione del Consiglio di Stato di respingere il ricorso della Juventus contro la decisione del commissario straordina-

rio della Federcalcio, Guido Rossi, che nel 2006 aveva assegnato all'Inter lo scudetto, vinto sul campo dalla squadra bianconera e rimasto vacante dopo le decisioni della giustizia sportiva per lo scandalo di

Calciopoli. "Se la Corte Europea accertasse la violazione dei diritti di difesa si riaprirebbero tutti quei procedimenti che hanno portato a condanne sportive. Allora ci sarà da divertirsi", aggiunge Moggi.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s